

SEGNALAZIONI

Oddone Camera... «La notte dell'arciduca» Rizzoli Pagg. 150, lire 23.000

Come l'autore rileva nel breve profilo storico introduttivo, il popolo italiano conserva nonostante tutto una grande tradizione di risparmio.

ROMANZI

Il bello oltre il muro

Carlo Villa «Morte per lucro» De Agostini Pagg. 178, lire 20.000

INIBERO CREMASCHI

Carlo Villa (narratore, poeta, sceneggiatore TV) ha sempre utilizzato con intelligenza quel particolare «occhio ai raggi» che gli ha sempre consentito di indagare sotto i drappaggi delle quotidiane ipocrisie sociali.

In «Morte per lucro», Carlo Villa costruisce addirittura nella vicenda un sofisticato congegno ottico. Lo usa il protagonista, il dottor Francesco Paolo De Vitis.

In una Torino dell'inizio del secolo, tra entusiasmi modernisti e riguristi irrazionalisti, un giovane violoncellista di buona famiglia muore tragicamente in circostanze ambigue: incidente o suicidio? Il medico legale va oltre le apparenze, e le sue indagini lo porteranno lontano.

Gianni Manghetti «Come investire il risparmio» Mondadori Pagg. 180, lire 18.000

Scritto nel 1967, tradotto in Italia nel 1973, questo testo, ora ripresentato, della 74 enne autrice francese, rievoca in una forma che tiene un po' del romanzo e un po' della commedia le indagini su un misterioso delitto e l'ambiguo risultato a cui pervengono. In appendice una recentissima «confessione» dell'autrice a Edda Melon.

ROMANZI

Scandalo al sole di Stoccolma

Hjalmar Söderberg «Il dottor Glas» Il Quadrante Edizioni Pagg. 121, lire 19.500

FABIO GAMBARO

Stoccolma d'estate può diventare una città affosa e soffocante; la vita cittadina, le occupazioni e gli svaghi possono divenire cerimoniali inutili.

RACCONTI

Un colpo al pigro quotidiano

Raymond Carver «Vuoi star zitta per favore?» Garzanti Pagg. 237, lire 18.000

AURELIO MINONNE

Introdotta in Italia nel 1984 (Cattedrale, Mondadori), senza suscitare particolari entusiasmi, Raymond Carver è stato «riscoperto» lo scorso anno (Di cosa parliamo quando parliamo d'amore, Garzanti) sulla scia del successo decretato dal nostro imprevedibile pubblico ai suoi discipoli, i cosiddetti minimalisti: Jay McInerney fu suo allievo al corso di «scrittura creativa» all'università di Syracuse.

Oliverio Franceschi «La dichiarazione dei redditi illustrata» Mondadori Pagg. 158, lire 22.000

Scritto nel 1967, tradotto in Italia nel 1973, questo testo, ora ripresentato, della 74 enne autrice francese, rievoca in una forma che tiene un po' del romanzo e un po' della commedia le indagini su un misterioso delitto e l'ambiguo risultato a cui pervengono.

SOCIETÀ

L'educazione diventa una speranza

Franco Girardet «Il bambino dell'autostop» Edizioni Gruppo Abele Pagg. 170, lire 16.000

PIERO PAGLIANO

Franco Girardet è un operatore sociale, un educatore di professione; ha diretto, infatti, per molti anni, il Convitto valdesi di Torre Pellicce, pubblicando anche un racconto-saggio su questa esperienza, «Il convitto liberante» (Guaraldi, 1977). Ora ha raccontato una nuova storia, sostenuta da un'ipotesi problematica: come si comporterà un bambino educato da una femminista, ragazza madre,

È tempo di modello 740. E puntualmente questo manuale si incarica - attraverso spiegazioni, esempi, riproduzioni di tabelle, consigli pratici - di condurre per mano le categorie interessate, dai lavoratori dipendenti ai professionisti, ai titolari di rendite da immobile o da capitale.

Marguerite Duras «L'amante inglese» Einaudi Pagg. 160, lire 12.000

RACCONTI

Ridere freddo e tragico

Umberto Lacatena «Le spose del marinaio» Piero Manni Editore Pagg. 111, lire 12.000

ANTONIO RICCARDI

Nei racconti di Lacatena il centro è la vicinità di un parlare che aderisce alle cose di continuo, senza interruzioni. Le vicende narrate si frantumano e si trasformano, danno luce di volta in volta a personaggi o a situazioni, ad intrecci di superficie o più complessi, sino a compiere una vicenda composta che però vive di un suo proprio ordine e trova espressione in un linguaggio «basso», volutamente «basso»,

AA.VV. «Il mestiere di economista» Einaudi Pagg. 232, lire 26.000

Se «classico» indica non solo una persistenza nei vari programmi di studi, ma un radicamento profondo nella storia e nel divenire di una cultura, mai termine sarà più adatto a definire l'«Etica» di Spinoza, monumento della filosofia seicentesca e somma di un sapere «globale» che affronta metafisica e politica con «Metodo geometrico». Questa nuova edizione è curata da Emilia Giancotti.

Riprendendo una iniziativa degli anni 70 della rivista della Bnl «Moneta e credito» sono qui raccolti gli interventi autobiografici di alcuni eminenti economisti. In questo primo volume scrivono Hicks, Kaldor, Weintraub, Shackle, Tinbergen, Steindl, Wallich, Triffin, Goodwin, Minsky, Tsun, Demaria.

Spinoza «Etica» Editori Riuniti Pagg. 462, lire 30.000

NOTIZIE

Per ricordare Morassi Pocar e Marin

La Provincia di Gorizia ha inaugurato tre premi per ricordare Antonio Morassi, Ervino Pocar e Biagio Marin. La giuria, composta da A. Asor Rosa, U. Carpi, F. Pocar, G. Cusattelli, R. Fertonani, M. Gregori, E. Guagnini, G. M. Pilo, S. Tavano, M. De Grassi ha assegnato per la prima edizione a Giuliano Briganti per il saggio «Nuove indagini sulla Galliera Farnese», a Bruno Bianchi, per la traduzione de «La ratta» di Günter Grass, a Giancarlo Mazzacurati per l'opera «Pirandello nel romanzo europeo».

Arte Rusconi Nuova collana

La casa editrice Rusconi ha inaugurato una nuova collana d'arte con sei titoli: «Magritte» di Suzi Gablik, «Impressionismo» di Phoebe Pool, «Rembrandt» di Christopher White, «Futurismo» di Carlone Tisdall e Angelo Bozzola, «L'arte della Mesoamerica» di Mary Ellen Miller. Volumi di illustrazione ricchissima e di agevole lettura, secondo una buona tradizione di divulgazione sagittica. Prezzo medio lire ventimila.

Geografia (e storia) Mondadori

È destinato alla scuola, ma vale per chiunque voglia farsi un'idea della Terra in cui viviamo, un'idea prima di tutto morfologica, ma poi anche storica ed economica. Ci riferiamo all'«Atlante di geografia», edito dalla Mondadori Scuola (lire 33.000), ricchissimo di materiale cartografico, immagini, dati cronologici. Interessante in particolare la «cartografia in lingua originale», proposta come supporto ai corsi di lingua straniera.

ROMANZI

Lapidi premio di guerra

Giulio Cisco «La patria riconoscente» Camunia Pagg. 184, lire 20.000

AUGUSTO FABOLA

Un cippo in un paese del Vicentino li elenca tutti 19: sono i maschi nel 1921, falciati senza eccezione dalla morte nella seconda guerra mondiale, come tanti loro parenti della precedente generazione, ricordati nel cippo accanto, lo furono nella prima. Il romanzo è la loro epopea di contadini nati nell'emarginazione, strappati a forza dal guscio di una civiltà agricola che era il loro nutrimento naturale e portati a morire vittime innocenti: eroi di una patria che prima non si era mai fatta riconoscere.

essere leziosi; sani senza essere impacciati con eccessi di chimica. Nelle sue bordure il nostro lascia anche qualche pianta spontanea come il dente di leone, e anche qualche ortica che, spiega, «rappresenta un'importante fonte di cibo per le farfalle», oltre che per gli umani.

Nella lotta alle malattie delle piante e ai parassiti, ricorre più alla natura che alla Montedison, insegnando per esempio a utilizzare la tagete - che fa notissimi, graziosi fiori rosso-arancio - per «sviare» la mosca cavoliara o per attirare i predatori naturali degli afidi. Così come per arricchire il terreno dà la preferenza ai concimi naturali, pur riconoscendo che di tanto in tanto, quando ci vuole, un qualche correttivo chimico non è da escludere. E così come, infine, pur lasciando intendere la propria preferenza per il biologico, trova il modo di indicare le attrezzature che è meglio acquistare bell'e pronte. Puntiglioso ma non pedante, il libro si apre più volte a magnifiche composizioni vegetali, fedeli al principio che anche l'occhio... con quel che segue. Splendido.

PERSONAGGI

Autocensura secondo Galileo

Sillman Drake «Galileo. Una biografia scientifica» Il Mulino Pagg. 614, lire 60.000

GIANFRANCO BERARDI

Quando, nel 1610, Galileo Galilei fu assunto al servizio di Cosimo II dei Medici, volle che accanto al titolo di «matematico primario» gli fosse aggiunto quello di «filosofo del Granduca». E anche se Galileo non fu certo un filosofo sistematico gli studiosi sono unanimi nel mettere in luce la grande influenza che le sue scoperte, il suo pensiero e il suo metodo hanno avuto sulla filosofia. Appare quindi una novità singolare, ma di una singolarità interessante, la posizione del Drake, uno dei più noti studiosi di cose galileiane, che tende a presentare il lavoro scientifico di Galileo «senza entrare nel merito delle implicazioni filosofiche».

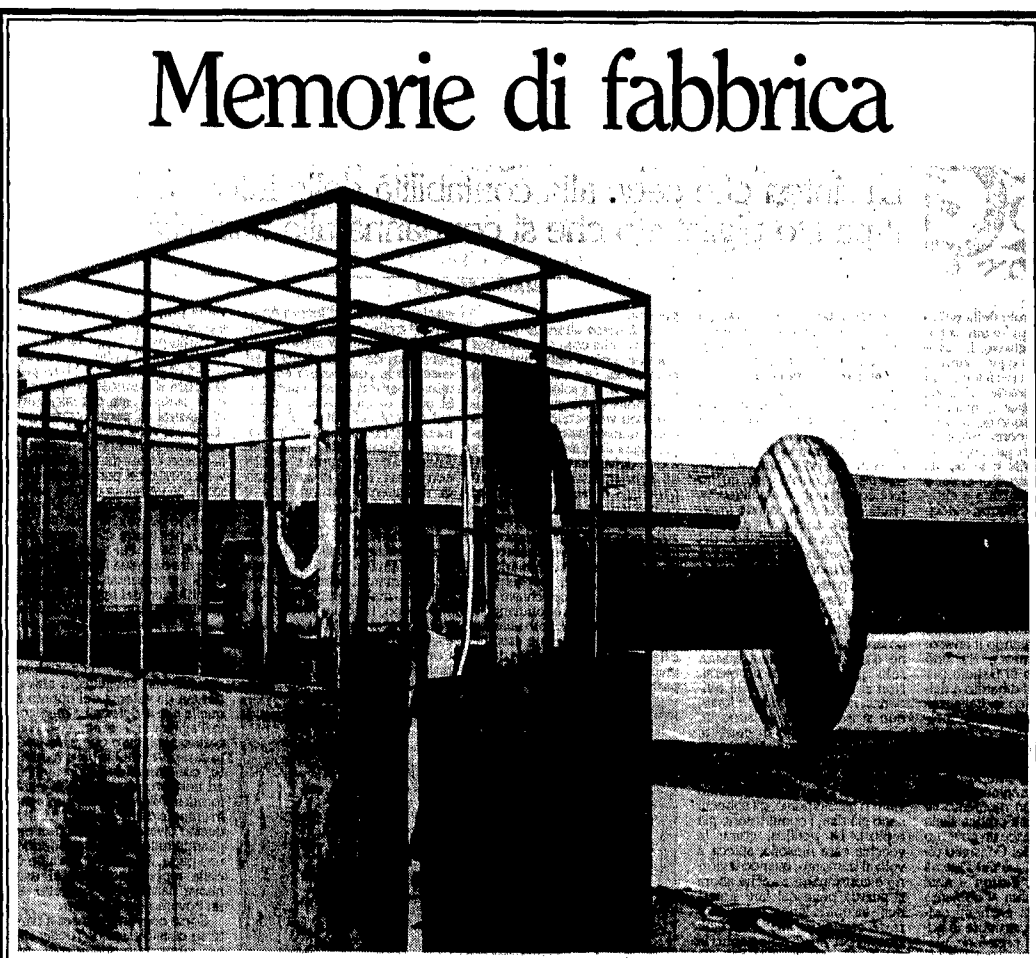
NATURA

Orto sano e senza chimica

Geoff Hamilton «Orto e giardino secondo natura» Idealibri Pagg. 288, lire 45.000

DARIO VENEGONI

Libro-miniera, ricco di consigli, disegni, splendide fotografie, e soprattutto di esempi pratici. Tutto ciò che raccomanda Geoff Hamilton l'ha già sperimentato nel suo giardino; paziente e appassionato si presta a ripetere davanti alla macchina fotografica ogni minima operazione, mostrando passo passo come arrivare al risultato. Che è poi quello di un giardino e di un orto curati e rigogliosi senza



EUGENIO ROVERI

Ricordo alcuni anni fa una visita ad una fabbrica milanese travolta dalla concorrenza e dalla crisi della siderurgia, una grande fabbrica che era stata un centro produttivo di prim'ordine e che era diventata, prima della chiusura definitiva, luogo emblematico di lotte operaie. I capannoni si estendevano per migliaia di metri quadri, le rotaie li collegavano ancora uno all'altro. Ponti, carrucole, gru paralizzanti, cumuli di ferraglie, forni, catene rendevano la sensazione quasi materiale del lavoro pesante, assordante, pericoloso. Chi mi accompagnava li dentro aveva lavorato per trenta o quarant'anni e raccontava la frenetica per nulla romantica attività di operai così spesso paurosamente vicini al fuoco, al ferro rovente, ai magli pesanti. Poi capitammo in uno stanzone più piccolo, in un edificio dei primi anni di vita della fabbrica, dalle finestre ad arco segnate da profili di cotto rosso, fine Ottocento. Lo spogliatoio era ancora lì imbrattato dalla polvere, con le file di armadietti, le sedie in disordine, resti di una vestizione rapida, improvvisa, calzini, scarpe da lavoro, tute, cassetti, magliette abbandonate, appese, sparse, come se

all'ultimo istante fosse giunto un ordine di fuga e la vita si fosse sospesa di colpo. La vita si era sospesa, sottratta minuto dopo minuto, sciopero dopo sciopero. Poi i cancelli chiusi di colpo assoggettavano la fabbrica fumante e produttiva ad una nuova scienza, risultato di questi anni di smobilitazione, l'archeologia industriale. La foto che riproduciamo, tratta dal libro di Giovanna Borgese e Isabella Colonnello «Dove era la fabbrica. Milano 1987» (Mazzotta, pagg. 118, lire 40.000, con una introduzione di Cesare De Seta) documenta la condizione sospesa di una industria dismessa: il vuoto lacerante insieme con gli oggetti fermi di un lavoro, che sembrerebbe sul punto di riannarsi, ma che non si riannano, morti per sempre, deteriorati e deperiti, ma ancora integri nelle linee essenziali, negli scheletri di cemento e di ferro, nei muri di mattoni. Ma così, in questo noioso e banale aggettivo «dismesso», si è ridisegnato il paesaggio di una città e di tante altre, aprendo possibilità che le immagini, quando superano l'agiografia patetica del vecchio, lasciano intuire. Trasformazioni possibili, che dovrebbero mobilitare generosi progetti di un'urbanistica coraggiosa. Scegliendo possibilmente la strada dell'autocritica.

SOCIETÀ

L'educazione diventa una speranza

Franco Girardet «Il bambino dell'autostop» Edizioni Gruppo Abele Pagg. 170, lire 16.000

PIERO PAGLIANO

Franco Girardet è un operatore sociale, un educatore di professione; ha diretto, infatti, per molti anni, il Convitto valdesi di Torre Pellicce, pubblicando anche un racconto-saggio su questa esperienza, «Il convitto liberante» (Guaraldi, 1977). Ora ha raccontato una nuova storia, sostenuta da un'ipotesi problematica: come si comporterà un bambino educato da una femminista, ragazza madre,

RACCONTI

Ridere freddo e tragico

Umberto Lacatena «Le spose del marinaio» Piero Manni Editore Pagg. 111, lire 12.000

ANTONIO RICCARDI

Nei racconti di Lacatena il centro è la vicinità di un parlare che aderisce alle cose di continuo, senza interruzioni. Le vicende narrate si frantumano e si trasformano, danno luce di volta in volta a personaggi o a situazioni, ad intrecci di superficie o più complessi, sino a compiere una vicenda composta che però vive di un suo proprio ordine e trova espressione in un linguaggio «basso», volutamente «basso»,

NATURA

Orto sano e senza chimica

Geoff Hamilton «Orto e giardino secondo natura» Idealibri Pagg. 288, lire 45.000

DARIO VENEGONI

Libro-miniera, ricco di consigli, disegni, splendide fotografie, e soprattutto di esempi pratici. Tutto ciò che raccomanda Geoff Hamilton l'ha già sperimentato nel suo giardino; paziente e appassionato si presta a ripetere davanti alla macchina fotografica ogni minima operazione, mostrando passo passo come arrivare al risultato. Che è poi quello di un giardino e di un orto curati e rigogliosi senza